

UNA SCELTA CRITICATA

FINANZIAMENTO

Il Comune di Forlì ha presentato alla Regione un programma di interventi nel quadro della legge sui «**Contratti di quartiere**» (progetti per la riqualificazione di aree urbane)

PROGETTI

I progetti riguardano la **costruzione di case popolari** in via Girolimini (nell'area del parcheggio del mercato ortofrutticolo) e in piazza del Carmine, il teleriscaldamento del Foro Boario e la realizzazione di un **asilo** nello stesso quartiere, miglioramenti della viabilità con **due rotonde** su piazzale del Lavoro e via Ravagnana



LA SPESA

Per i due interventi saranno necessari **6 milioni e 737.900 euro**: la Regione ne erogherà **2 milioni e 239.917**, il resto arriverà dal Comune. In via **Gerolimini** saranno realizzati 24 alloggi, 10 alloggi e 2 negozi fra piazza del **Carmine**, via **Fratti** e via **Maceri** altri 10 alloggi e due negozi

COMMERCANTI

Per i contrari all'operazione le case popolari in via Girolimini **danneggiano l'attività del mercato** e sono in contrasto con gli indirizzi di riqualificazione commerciale del centro. Per l'amministrazione comunale l'intervento è necessario, non danneggia l'area ed ha il grande vantaggio di essere finanziato dalla Regione

LA TELENOVELA

di **LUCA BERTACCINI**

TANTO TUONÒ che (non) piove. Il consiglio comunale di ieri, dopo una lunga e faticosa discussione, infarcita di malizie politiche, velati insulti e infiniti interventi, ha votato un ordine del giorno che fissa al 2010 il tempo massimo per trovare «altre aree idonee» (se disponibili...) per le case popolari previste in via dei Gerolimini (24 appartamenti) e nell'area tra piazza del Carmine, via Fratti e via Maceri (10 oltre a due spazi per attività commerciali). Lavori oggetto da tempo di discussioni, perché destinati a cambiare il volto del centro della città: contro di loro già si sono espressi negativamente la Circo-scrizione 1 ma anche i residenti con una raccolta di oltre 2500 firme.

GLI ALLOGGI DI EDILIZIA residenziale pubblica dovrebbero infatti prendere il posto di due parcheggi: il primo è funzionale al mercato ortofrutticolo, il secondo alle attività commerciali. Costo totale dell'intervento 6,7 milioni di euro (2,2 dei quali in arrivo dalla Regione) parte integrante del «Contratto di quartiere II», un accordo da 11,5 milioni di euro complessivi di spesa che oltre alle case popolari ha in programma

Case popolari in centro? Ne riparliamo nel 2010

Il Comune prova a cercare altre aree idonee



per Forlì, tra le altre cose, il nuovo asilo nido all'interno dell'ex Foro Boario e le rotonde in via Ravagnana e su piazzale del Lavoro. Interventi questi ultimi destinati a partire a breve.

A favore dell'ordine del giorno si sono espresse all'unanimità tutte

le forze politiche, opposizione compresa. Quest'ultima ha apprezzato l'apertura del documento verso soluzioni alternative. Le divisioni per il centrosinistra sono però emerse al momento di votare le due delibere che toccavano rispettivamente il piano urbanistico attuativo per le case di via dei

RINVIO
Il progetto riguardava
via dei Gerolimini
e piazza del Carmine
Discussioni infuocate

Gerolimini e l'intera 'architettura' del 'Contratto di quartiere II'. La Margherita ha infatti votato a favore di quest'ultimo provvedimento e 'bocciato' il primo. Votazione così motivata dal capogruppo Alessandro Castagnoli: «Abbiamo apprezzato lo spirito di fondo del 'Contratto di quartiere II'

che è quello di creare un maggiore collegamento tra centro storico e periferia. Continuiamo però a pensare che la collocazione delle case in via dei Gerolimini non sia l'ideale. Meglio trovare un'area più idonea rispetto a quella del mercato ortofrutticolo».

MARINO BARTOLETTI (Viva Forlì) non ha risparmiato frecce e dirologie alla maggioranza: «Perché mettere in difficoltà il mercato ortofrutticolo? Forse è diventata una colpa vendere frutta e verdura in concorrenza con l'Ipercoop. Voterò contro i provvedimenti perché non intendo rendermi complice di uno scempio socio-economico che giudicheranno i cittadini». Il solco tra maggioranza e opposizione è ampio anche sui costi delle future case popolari: «Regge principesche da 300mila euro l'una», le definisce Francesco Aprigliano (Alleanza Meridionale-Mpa). «Falso — ribatte il diessino Massimo Montanari —. Costano 163mila euro». Sul venir meno dei parcheggi l'amministrazione nota che saranno recuperati spazi di sosta interni al mercato ortofrutticolo e che di nuovi saranno realizzati nell'area ex-Mangelli (da 280 posti) e nell'area — ancora da acquisire — ex Forlanini (da 197 posti).